



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4417 Del 28/11/2024
Prot. n° 24/0412379 Del 24/10/2024

Ditta Proponente: SERVIZIO FORESTE E PARCHI- DPD021

Oggetto: Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo istruttorio: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione trasmessa dal Servizio Foreste e Parchi- DPD021 in merito all'intervento di "Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE", acquisita al prot. n. 0412379 del 24/10/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale:

- La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat"
- La Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20.
- il D.P.R. 8-9-1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4" (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019);
- L.R. 22 dicembre 2010, n. 59 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010).
- La L. R. 12 dicembre 2003, N. 26 Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti. BURA n° 41 del 31.12.2003, ai sensi dell'art. 46 bis LR 11/1999 e LR 2/2003
- le Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), approvate con D.G.R. 860/2021;
- le Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione l'arch. Marisa Iannone del Comune di Torino di Sangro, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 461101 del 28/11/2022, che rilascia la seguente dichiarazione: *“si è rilasciato il parere favorevole sui punti 17 e 18 del piano ARCA precisando che per quanto riguarda il punto 18 si deve tener conto, nella proposta del piano di azione regionale costiero ARCA, del piano demaniale marittimo comunale”*;

Preso atto del sentito del Comune di Torino di Sangro, acquisito al prot. n. 0461242/24 del 28/11/2024;

Rilevato che gli altri Enti gestori delle Aree Natura 2000 coinvolti nel procedimento con nota prot. 415428 del 28/10/2024 non hanno trasmesso il loro sentito;

Tenuto conto delle misure di conservazione atte alla tutela e al recupero delle aree costiere dunali individuate dal Piano ARCA;

Ritenuto necessario che i singoli progetti/interventi/attività del Piano ARCA ricadenti all'interno delle Aree Natura 2000, oppure all'esterno, ma in grado di avere incidenze sulle medesime, dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

per le ragioni in premesse indicate, lo Screening di Incidenza riguardante l'intervento “Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE”, si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione di incidenza appropriata.

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza relativamente alla realizzazione delle opere preiste in progetto è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





ing. Eligio Di Marzio (delegato)
dott. Luciano Del Sordo (delegato)
ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione
Titolare: ing. Silvia Ronconi
Gruppo: dott.ssa Paola Pasta
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto
Proponente

Dipartimento Territorio- Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione Incidenza Ambientale-Livello I (Screening)
Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17
NAT/IT/000565 CALLIOPE
DPD021- Servizio Foreste e Parchi

TITOLO DELL'INTERVENTO:	PIANO D'AZIONE REGIONALE COSTIERO IN ABRUZZO (ARCA)
OGGETTO DELL'INTERVENTO:	REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE REGIONALE COSTIERO IN ABRUZZO – ARCA, PROGETTO LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE
PROPONENTE:	DPD021 - SERVIZIO FORESTE E PARCHI

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

LOCALIZZAZIONE	COMUNI VARI-AREE COSTIERE REGIONE ABRUZZO
PROVINCIE:	CH-TE-PE

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Premessa
- III. Dimensioni e/o ambiti di riferimento
- IV. Tipologie delle azioni e opere previste dal piano
- V. Documentazione di Screening

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

[Digitare qui]





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Sabatino Belmaggio
----------------	--------------------

2. Estensore dello Screening

Cognome e nome	Servizio Foreste e Parchi
----------------	---------------------------

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 412379 del 24/10/2024
Avvio procedura	Prot. n. 415428 del 28/10/2024

4. Elenco Elaborati

Pubblicati sulla sezione radrive	
	all_1_analisi raccolta e archiviazione di dati ambientali battisti.pdf
	all_c_format screening vinca supporto proponente arca.pdf
	Istanza - modello 10 - nota n. 412379 del 24.10.24.pdf
	Nota avvio e sentito - Vinca_ARCA-signed. n. 415428 del 28.10.24.pdf
	piano d'azione arca.pdf

SEZIONE II

Premessa

Con nota acquisita in atti al prot. n. 412379 del 24/10/2024 il DPD021 - Servizio Foreste e Parchi, ha chiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza di livello I (screening) per il Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA progetto LIFE NAT/IT/000565 CALLIOPE che ha come obiettivo la protezione degli habitat dunali costieri e sublitoranei di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) situati nella Regione Abruzzo e nella costa nord-occidentale di Cipro. Tali ambienti sono soggetti agli effetti diretti e indiretti delle attività antropiche e quindi il loro stato di conservazione è critico. Il progetto, che ha come capofila la Regione Abruzzo e come partner beneficiari l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL), il Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca (CIRSPE), la Frederick University (Cipro) e il Dipartimento dell'Ambiente di Cipro, prevede una serie di interventi utili alla riqualificazione ambientale e alla tutela degli ecosistemi dunali e sublitoranei di alcune aree della rete Natura 2000.

Il progetto LIFE CALLIOPE partito ufficialmente il 3 settembre 2018 con termine previsto il 3 settembre 2024, ha permesso la realizzazione di molteplici azioni di studio/monitoraggio delle caratteristiche [Digitare qui]





flora/faunistiche delle aree costiere e marine della Regione Abruzzo e di conservazione della biodiversità con realizzazione di infrastrutture leggere per la fruizione sostenibile e messa a dimora di specie vegetali autoctone.

Il Proponente indica che è possibile consultare i documenti del progetto Life Calliope ai seguenti link

https://lifecalliope.eu/risorse_scaricabili/

<https://qgis.lifecalliope.eu/lizmap/index.php/view/>

Nell' ambito di iniziative di governance il "Piano d'Azione Regionale Costiero – ARCA" rappresenta uno strumento strategico volto alla conservazione della biodiversità e alla gestione sostenibile degli ecosistemi costieri della regione, riflette a pieno nei principi della Convenzione sulla Diversità Biologica di Rio de Janeiro del 1992 (CBD) e successivi aggiornamenti e rappresenta un documento di supporto per l'adempimento degli impegni assunti da ogni regione italiana.

Il Proponente specifica che con DETERMINAZIONE DPD021/927 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano.

SEZIONE III

Dimensioni e/o ambiti di riferimento

La costa abruzzese presenta una Area Marina Protetta, cinque siti della Rete Natura 2000, due proposte di Siti di Interesse Comunitario e dieci Riserve Naturali Regionali, con una maggiore presenza di aree protette nella parte meridionale della costa.

Siti Natura 2000	Codice	Area (ha)
Torre del Cerrano (Area Marina Protetta)	IT7120215	3.415
Ripari di Giobbe-Foce de Fiume Foro (pSIC)	IT7140217	149
Punta dell'Acquabella-Foce del Fiume Moro (pSIC)	IT7140216	125
Fosso delle Farfalle	IT7140106	792
Lecceta Litoranea di Torino di Sangro e Foce del Fiume Sangro	IT7140107	552
Punta Aderci-Punta Penna	IT7140108	317
Marina di Vasto	IT7140109	57

Riserve Naturali Regionali	Codice	Area (ha)
Borsacchio	EUAP 1202	1.100
Pineta di Santa Filomena	EUAP 0029	20
Pineta Dannunziata	EUAP 1164	56
Ripari di Giobbe	EUAP 1206	28
Punta dell'Acquabella	EUAP 1205	28
Grotta delle Farfalle	EUAP 1240	510
San Giovanni in Venere	--	58
Lecceta di Torino di Sangro	EUAP 1165	175
Punta Aderci	EUAP 1090	285
Casarza	--	--
Marina di Vasto	EUAP 1207	57

[Digitare qui]





SEZIONE IV

Tipologie delle azioni e opere previste dal piano

Nell'Azione A.2 il progetto prevede la raccolta di dati e informazioni bibliografiche sulle caratteristiche florofaunistiche della costa abruzzese per valutare e monitorare lo stato di conservazione degli ambienti dunali e delle specie associate. Tale attività ha riguardato la raccolta e l'aggiornamento dei dati geografici e vegetazionali delle aree dunali di pregio lungo la costa e i dati su specie faunistiche target. Inoltre, è stato fatto un'analisi delle pressioni e delle minacce alla conservazione degli ambienti dunali costieri e delle specie associate. Il Piano individua 25 aree dunali lungo la costa abruzzese dentro e fuori la rete Natura 2000 da tutelare e/o recuperare, coinvolgendo un totale di 17 amministrazioni comunali costiere per l'individuazione di aree dunali di pregio da sottoporre a tutela. Il Piano ha l'obiettivo di creare una rete di protezione a vari livelli lungo la costa così da tutela gli ambienti dunali e le specie florofaunistiche associate.

Il proponente individua a conclusione come riportato nel paragrafo 4.3 del documento di Piano d'azione le misure di conservazione da sviluppare per la tutela di recupero delle aree costiere dunali.

- La delimitazione delle dune con strutture leggere in legno e l'uso delle passerelle in legno sopraelevate per la fruizione turistica in modo da ridurre il calpestio, prima causa di distruzione degli ambienti naturali (Scirocco et al., 2020).
- La sostituzione degli interventi di pulizia meccanica con quella manuale nelle aree con presenza di dune embrionali e consolidate per evitare la perdita della vegetazione dunale (Onori et al., 2013).
- La rimozione dei soli rifiuti e solo parzialmente del materiale organico spiaggiato (Gómez- Serrano et al., 2014).
- L'eliminazione di materiali plastici volatili negli ombrelloni degli stabilimenti e in altre strutture turistiche per evitare il loro accumulo nell'ambiente.
- La realizzazione di manufatti per la fruizione delle spiagge in materiali naturali (p.e. legno) o a basso impatto ambientale, utilizzando colori neutri e naturali, evitando forme non in linea con i contesti naturali.
- La corretta e mirata divulgazione ambientale volta ad istruire, educare e coinvolgere i fruitori della spiaggia, indirizzandoli verso regole di comportamento idonee per la tutela delle dune e della fauna associata (Imperio et al., 2020).
- L'uso di essenze vegetali autoctone per le opere di riqualificazione ambientale, di arredo verde e di delimitazione delle aree di spiaggia libera dalle aree in concessione per ridurre la presenza di piante alloctone/invasive che abbassano la qualità ambientale delle aree costiere (de Francesco et al., 2022; LIFE16 REDUNE <http://liferedune.it/>).

Nel documento inoltre vengono citate le misure di conservazione per la tutela della fauna di direttiva.

Tartaruga marina comune (*Caretta caretta*)

- La conservazione delle aree potenzialmente di nidificazione in vista dell'espansione dell'areale anche in Mare Adriatico (LIFE21 TURTLENEST <https://www.szn.it/index.php/it/ricerca/programmi-e-progetti-di-ricerca/progetti-internazionali/life-turtlenest>; Mazaris et al., 2023).

[Digitare qui]





- La mitigazione degli impatti da cattura accidentale di esemplari con il coinvolgimento degli operatori economici e delle varie associazioni di categoria presenti sul territorio.
- L'applicazione del corretto protocollo per la segnalazione, il recupero, il soccorso, l'affidamento e la gestione delle tartarughe marine spiaggiate vive e/o morte, come da Linee Guida ISPRA (Mo et al., 2013).

Testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*) e Testuggine di Hermann (*Testuda hermanni*)

- La riduzione dell'impatto da pulizia delle aree naturali (aree retrodunali, corsi fluviali) che gli Enti devono pianificare sulla base delle esigenze ecologiche delle specie (Cordero Rivera et al., 2004).
- La riduzione delle catture a scopo cattività della testuggine di Hermann e il corretto ricollocamento in natura, come da Linee Guida ISPRA (Corti et al., 2019).
- La corretta detenzione di animali da compagnia appartenenti a specie esotiche invasive, quale la testuggine palustre americana *Trachemys scripta*, come da Linee Guida del MASE (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 2018) e ISPRA (Macchi et al., 2022)
- Il divieto del rilascio in natura di esemplari di specie esotiche invasive, in particolare la testuggine palustre americana *Trachemys scripta* (articolo 25 del D.Lgs 230/2017). Fratino (*Charadrius alexandrinus*)
- L'armonizzazione della raccolta dati durante il monitoraggio per avere database unificati con dati provenienti dalle varie categorie interessate nella protezione della specie, quali volontari, gruppi o associazioni.
- L'utilizzo del protocollo per il monitoraggio del fratino contiene le Linee Guida per la gestione dei nidi e delle aree di nidificazione della specie (Imperio et al., 2020).
- La cessazione di interventi di pulizia meccanica, sostituiti da quella manuale, da eseguire con cautela durante la stagione riproduttiva della specie (Puglisi et al., 2015; Scarton et al., 2004).
- La riduzione delle attività che possono portare impatti indiretti alla nidificazione della specie, come il kite-surfing (Krüger, 2016).
- La protezione, ove ritenuto opportuno, di nidi con gabbie apposite o con aree delimitate, per le quali venga garantita una sorveglianza costante per ridurre atti vandalici di qualsiasi genere (Battisti et al., 2022).
- Il miglioramento del servizio di vigilanza mirato anche al controllo di una corretta gestione degli animali domestici, che non possono essere liberi di vagare, creando disturbo diretto e/o indiretto alla specie in esame.
- La gestione delle colonie feline che possono essere presenti in prossimità delle spiagge sabbiose, dove vi sono aree di nidificazione del fratino.
- La gestione sostenibile delle attività di derattizzazione delle spiagge, soprattutto di quelle in prossimità delle foci fluviali o con scarichi pubblici, prevedendo sistemi maggiormente selettivi e meno impattanti per evitare l'avvelenamento accidentale della fauna selvatica.
- La gestione dei rifiuti urbani derivanti dalle attività di ristorazione, fruizione turistica o camping in prossimità delle spiagge, con una apposita regolamentazione estiva nello stoccaggio e raccolta dei rifiuti che devono restare il meno possibile all'aperto, altrimenti possono servire da richiamo per la fauna predatrice.

SEZIONE VI

Si allega format di screening

[Digitare qui]





Istruttoria Tecnica
Progetto
Proponente

Dipartimento Territorio- Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione Incidenza Ambientale-Livello I (Screening)
Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17
NAT/IT/000565 CALLIOPE
DPD021- Servizio Foreste e Parchi

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

[Digitare qui]



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Redazione del Piano d’Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE
<p> <input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) </p> <p> <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Cofinanziamento fondi comunitari, programma LIFE+. </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi: Redazione di un Piano d’Azione Regionale Costiero in Abruzzo (ARCA) per la conservazione delle aree dunali costiere e delle specie associate (Progetto LIFE 17 NAT/IT/000565 CALLIOPE)</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
----------------------	--

Proponente:	Regione Abruzzo, Servizio DPD021 Foreste e Parchi (in qualità di Beneficiario Coordinatore del progetto)
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Abruzzo Comune: Pineto (TE), Silvi (TE), Ortona CH), Rocca San Giovanni (CH), Torino di Sangro (CH), Vasto (CH), San Salvo (CH) Prov.: TE, PE, CH Località/Frazione: Indirizzo:	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>								
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
S.R.:	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: Il Piano ARCA riguarda la protezione ambientale della fascia dunale costiera dove sono presenti

ambienti naturali costieri e specie floro-faunistiche di pregio lungo tutta la costa abruzzese; il Piano prevedendo la conservazione delle aree dunali all'esterno della rete Natura 2000 permetterà un miglioramento della conservazione all'interno della Rete Natura 2000 con riduzione degli impatti/pressioni sugli ambienti costieri.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

pSIC	cod.	IT 7140216	Punta dell'Acquabella-Foce del Fiume Moro
		IT 7140217	Ripari di Giobbe-Foce del Fiume Foro
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7120215	Torre del Cerrano
		IT 7140106	Fosso delle Farfalle
		IT 7140107	Lecceta di Torino di Sangro e foce del fiume Sangro
		IT 7140108	Punta Aderci - Punta della Penna
		IT 7140109	Marina di Vasto
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, Piano di Assetto Naturalistico delle Riserve Regionali entro cui ricadono i pSIC e delle Riserve Naturali Regionali al di fuori della Rete Natura 2000, Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela di ZPS e SIC della Regione Abruzzo, Misure di conservazione SN2000 Torre del Cerrano (Decreto del Ministro dell'Ambiente n.11 del 12 gennaio 2017).

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>RNR Borsacchio, RNR Pineta Santa Filomena, RNR Dannunziana, RNR Ripari di Giobbe, RNR Punta dell'Acquabella, RNR Grotta delle Farfalle, RNR Lecceta di Torino di Sangro, RNR Punta Aderci, RNR Marina di Vasto.</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>Condivisione del Piano in tre momenti partecipativi con invio del piano per le osservazioni: 11 luglio 2023 presso l'AURUM di Pescara, 30 aprile 2024 in</p>
--	--

modalità webinar, 27 maggio 2024 presso la sala Eden di Ortona (CH).

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto LIFE NAT/IT/000565 CALLIOPE ha come obiettivo la protezione degli habitat dunali costieri e sublitoranei di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) situati nella Regione Abruzzo e nella costa nord-occidentale di Cipro. Tali ambienti sono soggetti agli effetti diretti e indiretti delle attività antropiche e quindi il loro stato di conservazione è critico. Il progetto, che ha come capofila la Regione Abruzzo e come partner beneficiari l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL), il Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca (CIRSPE), la Frederick University (Cipro) e il Dipartimento dell'Ambiente di Cipro, prevede una serie di interventi utili alla riqualificazione ambientale e alla tutela degli ecosistemi dunali e sublitoranei di alcune aree della rete Natura 2000. Nell'Azione A.2 il progetto prevede la raccolta di dati e informazioni bibliografiche sulle caratteristiche floro-faunistiche della costa abruzzese per valutare e monitorare lo stato di conservazione degli ambienti dunali e delle specie associate. Tale attività ha riguardato la raccolta e l'aggiornamento dei dati geografici e vegetazionali delle aree dunali di pregio lungo la costa e i dati su specie faunistiche target. Inoltre, è stato fatto un'analisi delle pressioni e delle minacce alla conservazione degli ambienti dunali costieri e delle specie associate. Il Piano individua 25 aree dunali lungo la costa abruzzese dentro e fuori la rete Natura 2000 da tutelare e/o recuperare, coinvolgendo un totale di 17 amministrazioni comunali costiere per l'individuazione di aree dunali di pregio da sottoporre a tutela. Il Piano ha l'obiettivo di creare una rete di protezione a vari livelli lungo la costa così da tutela gli ambienti dunali e le specie floro-faunistiche associate.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
- Relazioni preliminari di progetto
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altro:
.....
- Altro:
.....

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p>		
<p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</p> <p>(compilare solo parti pertinenti)</p>				
<p>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><input type="checkbox"/> PERMANENTE</p>	<p><input type="checkbox"/> TEMPORANEA</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>				
<p>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto: le operazioni sono limitate alla ripiantumazione di specie vegetali dunali autoctone</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto: Non verranno predisposte aree di cantiere stabili ma limitati al posizionamento dei pali in legno dei dissuasori e delle passerelle in legno. Non si prevedono aree di stoccaggio dei materiali.</p>		
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

		<p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Legge 394/91 e ss.mm.ii., L.R. 38/1996, DPR 357/97</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		
Manifestazioni		<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?			
		<p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
--	---

Anno: 2022	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: 2023	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
---------------	--	------------------	--------------

Regione Abruzzo			L'Aquila,
-----------------	--	--	-----------

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*



Comune di TORINO DI SANGRO

Piazza Donato IEZZI n.15 - 66020 TORINO DI SANGRO (CH) - C.F. 00243570694
Tel. 0873.913121 - Fax 0873.913175 - www.comune.torinodisangro.ch.it

UFFICIO TECNICO

e-mail ufficio.tecnico@comune.torinodisangro.ch.it
P.E.C. ufficio.tecnico@pec.comune.torinodisangro.ch.it

Prot. 11626 del 28.11.2024

Riferimento: prot. n. RA0451524/24 del 21/11/2024 e RA0455186/24 del 25.11.2024
Codice pratica: 24/0451524

OGGETTO: Convocazione CCR-VIA in videoconferenza – 28 NOVEMBRE 2024
Procedimento: VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.) ore 12,30
richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA Comune di Torino di Sangro

Spett. **REGIONE ABRUZZO - DPC002**
DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27
67100 L'AQUILA

Alla cortese attenzione del
Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali
Ing. Erika GALEOTTI
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it
erika.galeotti@regione.abruzzo.it

In riferimento all'oggetto, alle note richiamate a margine e al relativo codice pratica, con la presente la sottoscritta Arch. Marisa IANNONE, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Torino di Sangro considerato che entro il termine previsto non è stato possibile effettuare la richiesta di registrazione, con la presente RICHIEDE di poter partecipare alla seduta del CCR-VIA in videoconferenza prevista per il giorno 28 NOVEMBRE 2024 ore 12,30 inerente il Procedimento: VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.) "Redazione del Piano d'Azione Regionale Costiero in Abruzzo – ARCA, progetto LIFE17 NAT/IT/000565 CALLIOPE".

Per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento a riguardo:

Arch. Marisa IANNONE – tel. fisso: ~~0873.913121~~ - tel. mobile: ~~392.570302~~
e.mail: ~~ufficio.tecnico@comune.torinodisangro.ch.it~~

Distinti saluti



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Marisa IANNONE

Firmato digitalmente da
MARISA IANNONE

CN = MARISA IANNONE
SerialNumber = TINIT-NNMRS75D42A485D
C = IT